

VareseNews

“Il giudice di pace si può tenere a Saronno”

Pubblicato: Giovedì 28 Marzo 2013



«Per salvare il giudice di pace **dobbiamo fare i bene i conti, ma l'impegno da parte dei comuni c'è**». Il sindaco di Saronno, **Luciano Porro**, commenta positivamente **l'incontro da i primi cittadini dei 15 comuni del saronnese** che si è svolto nelle ultime ore. Un incontro che aveva come obiettivo **la ricerca di una soluzione alternativa alla chiusura dell'ufficio del giudice di pace** che dovrebbe avvenire entro fine aprile. Una scelta voluta **dal decreto del Governo Monti sulla spending review** ma che, secondo molte amministrazioni comunali, potrebbe portare molti disagi sul territorio con i cittadini **costretti a spostarsi fino a Busto Arsizio per le varie istanze**.

«Tutti i comuni del Saronnese hanno condiviso **l'intenzione di salvare il servizio del giudice di pace** – spiega Porro –, ora dobbiamo solo guardare le cifre per concretizzare l'accordo in modo che sia sostenibile **dai nostri bilanci stretti nella morsa del patto di stabilità**». All'incontro era presente anche il coordinatore cittadino dei giudici **Erminio Venuto**, presente con il delegato dell'associazione forense saronnese **Andrea Leo**.

Ora è in programma un nuovo appuntamento tra circa due settimane, dopo che le amministrazioni comunali avranno vagliato bene i costi da sostenere: «Prepareremo un calcolo dei costi, che dovrebbero essere **intorno agli 80 mila euro all'anno**, e anche ad un'ipotesi di divisioni tra i diversi enti locali fatta in base al numero di abitanti – conclude il sindaco di Saronno -. Non possiamo permetterci delle nuove assunzioni, **più probabilmente sarà distaccato del personale comunale che part-time presterà servizio in cancelleria**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it